

Martedì 26 Marzo 2024

Il progetto

Lezioni e stage per diventare saldatori

Da un lato le imprese vicentine che faticano a trovare manodopera; dall'altro la necessità di garantire una migliore integrazione dei richiedenti asilo presenti a Vicenza. Necessità che si incontrano nel progetto promosso da Apindustria Confimi Vicenza, che permette di coinvolgere i migranti in un percorso di formazione proiettato all'inserimento lavorativo. L'iniziativa è frutto di un confronto condotto nell'ultimo anno dall'associazione con la prefettura e con l'associazione Diakonia onlus, ente gestore dei servizi della Caritas diocesana. Il via ufficiale è di ieri, con il primo corso di formazione rivolto ad un gruppo di 12 richiedenti asilo, titolari di sette diverse forme di permesso di soggiorno, provenienti da Sierra Leone, Mali, Nigeria, ma anche dall'Ucraina. I partecipanti impareranno le nozioni di base sulle lavorazioni meccaniche e sull'assemblaggio per una durata complessiva di 76 ore (più 16 ore di formazione sulla sicurezza), al termine del quale è previsto anche uno stage professionalizzante in un gruppo di aziende del territorio. Il progetto, presentato ieri mattina in prefettura dove è stato anche firmato il protocollo di intesa tra le parti, prevede un investimento di circa 60 mila euro, finanziati in parte da Apindustria e in parte dalla Camera di commercio e da Banca delle terre venete. L.P.